Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Torino

CONSIGLIO E COLLEGI DI DISCIPLINA

Ordine di Torino

ANNO 2025

APPENDICE ALLA RELAZIONE MORALE

IL CONSIGLIO E I COLLEGI DI DISCIPLINA

LA NORMATIVA DI PREVISIONE DEL CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Con le disposizioni di cui all'art. 8 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, e quelle di cui al "Regolamento attuativo ex art. 8, comma 3, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137" (Cfr. Allegato 1 – CdD – Disposizioni di base), il Legislatore ha inteso istituire i Consigli di Disciplina Territoriali, cui sono affidati, a decorrere dalla data del loro insediamento, i compiti di istruzione e decisione delle questioni disciplinari attinenti gli Iscritti ai relativi Ordini Professionali[1].

Il Consiglio di Disciplina dell'ODCEC di Torino, nella sua originaria istituzione, si è insediato il 26 settembre 2013; come premesso, a decorrere da tale data, esso rappresenta l'organismo, plenario e, nelle more, collegiale, cui è demandata, in via esclusiva ed autonoma, la competenza in materia deontologica e disciplinare in capo agli Iscritti all'Ordine (Professionisti, STP e Tirocinanti).

Il Consiglio di Disciplina locale è stato, ed è, composto – *per scelta e deliberazione originariamente adottata dal Consiglio dell'Ordine e confermata in prosieguo* – da quindici Consiglieri effettivi, iscritti all'Albo dell'ODCEC di Torino ed in possesso dei prescritti requisiti di Legge.

I Componenti del Consiglio di Disciplina – effettivi e supplenti – sono designati dal Presidente del Tribunale di Torino, con proprio Decreto, scelti tra i nominativi indicati nell'elenco predisposto dal Consiglio dell'Ordine territoriale, sulla scorta di candidature spontanee a cura dei Colleghi disponibili ed in possesso dei requisiti prestabiliti.

---

1 - *Il citato art. 8, al comma 1, recita:*
"1. Presso i consigli dell'ordine o collegi territoriali sono istituiti consigli di disciplina territoriali cui sono affidati i compiti di istruzione e decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all'albo".
Il Consiglio di Disciplina, dal momento del suo insediamento è, quindi, l'organismo collegiale (solo ed unico in prima istanza) competente in materia.
Con ciò, il Legislatore ha voluto creare una netta distinzione e separazione tra l'Ordine territoriale, cui sono demandate le funzioni amministrative (affidate, appunto, al Consiglio dell'Ordine) e quelle di natura deontologica/disciplinare, (affidate al Consiglio di Disciplina), i cui componenti non possono far parte del Consiglio dell'Ordine e, comunque, "... non possono esercitare funzioni amministrative." (Cfr. D.P.R. n. 137/2012, art. 8, co. 8).
Nello stesso senso: "I Consigli di Disciplina territoriali, operano in piena indipendenza di giudizio e autonomia organizzativa, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari relative al procedimento disciplinare." (Cfr. art. 4, co. 8, del Regolamento del CNDCEC del novembre 2012).

LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA

A' sensi dell'art. 4, comma 4, del già citato Regolamento, il Consiglio ed i Collegi di Disciplina Territoriali restano in carica per il medesimo periodo del Consiglio dell'Ordine e, comunque, fino all'insediamento del Consiglio di Disciplina per il successivo mandato quadriennale; Essi, pertanto, nella formazione già in carica e di cui alla Appendice alla Relazione Morale 2021, hanno operato *in prorogatio* e senza soluzione di continuità sino al 9 maggio 2022.

Il Consiglio di Disciplina Plenario attualmente in carica – quadrienno 2022/2026 – si è infatti insediato in data 9 maggio 2022, su nomina del Presidente Vicario del Tribunale di Torino, Dott. Modestino VILLANI, con proprio Decreto n. 48/2022, in data 21 aprile 2022.

Ai sensi della normativa vigente ed in assenza, fra i nominati, di Membri non iscritti all'Albo, ha assunto la carica di Presidente **Alfredo ROBELLA** (quale Componente con maggiore anzianità di iscrizione all'Albo) e quella di Consigliera Segretaria **Nadia POMPEO** (quale Componente con minore anzianità di iscrizione all'Albo).

In occasione della medesima seduta consiliare del 9 maggio 2022, il Consiglio *(in osservanza dell'art. 3 del vigente Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale, approvato dal Consiglio Nazionale nella seduta dei giorni 18-19 marzo 2015)* ha unanimemente nominato **Pier Vittorio VIETTI** – individuato nel secondo Componente con maggiore anzianità di iscrizione nell'Albo – quale proprio Vice Presidente.

Il Consiglio di Disciplina plenario dell'ODCEC di Torino risulta pertanto essere così costituito

Presidente
Alfredo ROBELLA

Vice Presidente
Pier Vittorio VIETTI

Consigliera Segretaria
Nadia POMPEO

Consiglieri

Raffaella CARBONE
Elena DE CARLO
Filiberto FERRARI LORANZI
Maurizio GILI
Antonella MAMBERTI
Mario Leonardo MARTA
Ivano PAGLIERO
Pier Luigi PASSONI
Luca POMA
Patrizia PROVVISIERO
Giuseppe RAVOTTO
Emilia SABOLO

In adempimento delle disposizioni del CNDCEC – Informativa n. 6/17, in data 30 gennaio 2017, laddove si precisa che *"... in seno ai Consigli di Disciplina devono essere istituiti i Collegi di Disciplina formati da tre Consiglieri..."* su proposta del Presidente, il Consiglio in forma plenaria ha provveduto, unanime, alla nomina dei Collegi di Disciplina.

Questa la composizione attualmente in carica:

COLLEGIO A

ALFREDO ROBELLA	PRESIDENTE
NADIA POMPEO	SEGRETARIA
EMILIA SABOLO	CONSIGLIERA

COLLEGIO B

PIER VITTORIO VIETTI	PRESIDENTE
ELENA DE CARLO	SEGRETARIA
FILIBERTO FERRARI LORANZI	CONSIGLIERE

COLLEGIO C

LUCA POMA	PRESIDENTE
PIER LUIGI PASSONI	SEGRETARIO
IVANO PAGLIERO	CONSIGLIERE

COLLEGIO D

MAURIZIO GILI	PRESIDENTE
MARIO LEONARDO MARTA	SEGRETARIO
RAFFAELLA CARBONE	CONSIGLIERA

COLLEGIO E

GIUSEPPE RAVOTTO	PRESIDENTE
ANTONELLA MAMBERTI	SEGRETARIA
PATRIZIA PROVVISIERO	CONSIGLIERA

L'ORGANIZZAZIONE OPERATIVA

Il Consiglio di Disciplina si è dotato: del regolamento di Segreteria, approvato in data 5 ottobre 2022 e pubblicato sul portale di Categoria, quanto alla propria attività operativa, in cui sono stabilite le regole e modalità di funzionamento gestionale; della procedura privacy per trattamenti effettuati dal Consiglio di Disciplina, approvata in data 5 ottobre 2022.
Entrambi sono ovviamente riferiti altresì all'attività svolta in ambito collegiale.

La Segreteria operativa è affidata alle cure della Direttrice di Segreteria, **Lorella Testa**, che partecipa *"ad audiendum"* alle riunioni ed alle udienze di trattazione disciplinare del Consiglio e dei Collegi; essa è coadiuvata, in ufficio, dal personale della Segreteria dell'Ordine.

Il Consiglio ed i Collegi di Disciplina si avvalgono altresì della consulenza, in materia civile e penale, di propri Consulenti: **Alberto de SANCTIS**, **Gianluca MARZULLI** e **Cristina SARACINO**, che desideriamo ringraziare anche in questa sede.

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ

Il procedimento disciplinare è di natura amministrativa (Legge 7 agosto 1990, n. 241) ed è regolato dall'**Ordinamento della nostra Professione** (Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139 – Ordinamento Professionale – Capo V° – Il procedimento disciplinare – Artt. 49/57); nonché – ex art. 29, comma 1, lettera c) del nostro Ordinamento – dal **Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale** e, per quanto ivi non espressamente previsto, dalle norme del **Codice di procedura civile**, laddove compatibili.

Il CNDCEC, nella seduta del 18/19 marzo 2015, ha deliberato l'aggiornamento del più sopra ricordato **"Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale"**.

Pertanto, con decorrenza dal 1° giugno 2015, è entrato in vigore il nuovo **"Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale**, approvato dal CNDCEC nella seduta dei giorni 18 e 19 marzo 2015" che viene applicato, per disposizione transitoria (art. 28, co. 2), ai procedimenti disciplinari aperti a partire da tale data.

Per contro (art. 28, co. 3), quelli pendenti alla data del 1° giugno 2015, sono disciplinati dalle disposizioni vigenti al momento dell'apertura dei relativi procedimenti.

Il **"Codice Deontologico"** attualmente in vigore, con decorrenza 1° aprile 2024, è stato approvato dal Consiglio Nazionale, nella seduta del 21 marzo 2024.

Per avviare un'applicazione delle sanzioni disciplinari comminate dai Consigli di Disciplina territoriali (il più possibile) uniforme, sul territorio, il Consiglio Nazionale, nella seduta del 20 novembre 2025, ha aggiornato il **"Codice delle sanzioni"**.

Tale Codice è entrato in vigore il 21 novembre 2025.

Rimandiamo al portale di Categoria – *pagina norme e regolamenti* – per ulteriore analisi ed approfondimento circa normativa e regolamenti in materia, attualmente vigenti.

L'ATTIVITA' DEL 2025

Il Consiglio di Disciplina plenario ed i Collegi di Disciplina si sono riuniti secondo una calendarizzazione che si sono data, sulla scorta del numero di esposti in carico e dello stato dell'arte dei procedimenti medesimi.

Le sedute consigliari e collegiali, così come le audizioni – in ogni fase del procedimento – si sono svolte in presenza, salvo esigenze peculiari.

La procedura vigente prevede che, salvo straordinarietà contemplate dal Regolamento, ciascun esposto sia assegnato, a cura del Presidente del Consiglio, ad un Collegio, valutati preliminarmente i carichi di lavoro già in essere, al fine di garantire, nel rispetto delle disposizioni di Legge e regolamentari, la tempestività dell'azione disciplinare. Il Presidente del Collegio, a sua volta, escluse casistiche di incompatibilità o irricevibilità, indica, all'interno del Collegio, un Consigliere Responsabile del procedimento amministrativo, per confermare *(attraverso un'istruttoria preliminare e prima dell'eventuale apertura del procedimento)* la regolarità formale degli atti prodotti e, se del caso, gli elementi utili per individuare correttamente i capi di incolpazione ed il quadro dei fatti ritenuti deontologicamente rilevanti.

Nel paragrafo che segue vengono riassunte le attività svolte dal Consiglio plenario e dai Collegi di Disciplina nell'anno 2025.

L'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI DISCIPLINA PLENARIO

Tutti i procedimenti in carico al Consiglio di Disciplina plenario risultano essere sospesi in attesa del giudizio penale.
Nel corso del 2025 il Consiglio ha tenuto, in forma plenaria, 7 sedute.

L'ATTIVITÀ DEI COLLEGI DI DISCIPLINA

COLLEGIO A

Con riferimento all'attività istituzionale collegiale 2025 si riferisce quanto segue:

- n. 7 segnalazioni sono state archiviate;
- per n. 1 segnalazione è stata deliberata la sanzione disciplinare della sospensione per giorni 15;
- n. 2 segnalazioni sono in istruttoria preliminare.

Nel corso dell'anno 2025 ha tenuto n. 7 sedute collegiali.

COLLEGIO B

Con riferimento all'attività istituzionale collegiale 2025 si riferisce quanto segue:

- n. 11 segnalazioni sono state archiviate;
- n. 3 segnalazioni sono in istruttoria preliminare.

Nel corso dell'anno 2025 ha tenuto n. 6 sedute collegiali.

COLLEGIO C

Con riferimento all'attività istituzionale collegiale 2025 si riferisce quanto segue:

- n. 7 segnalazioni sono state archiviate;
- n. 8 segnalazioni sono in istruttoria preliminare;
- per n. 1 segnalazione è stata deliberata la sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio professionale per mesi 12;
- n. 1 segnalazione è in dibattimento;
- n. 1 segnalazione è sospesa.

Nel corso dell'anno 2025 ha tenuto n. 7 sedute collegiali.

COLLEGIO D

Con riferimento all'attività istituzionale collegiale 2025 si riferisce quanto segue:

- n. 11 segnalazioni sono state archiviate;
- n. 1 segnalazione è stata archiviata con richiamo;
- n. 3 segnalazioni sono in istruttoria preliminare;
- n. 1 segnalazione è in istruttoria.

Nel corso dell'anno 2025 ha tenuto n. 12 sedute collegiali.

COLLEGIO E

Con riferimento all'attività istituzionale collegiale 2025 si riferisce quanto segue:

- n. 2 segnalazioni sono state archiviate;
- n. 2 segnalazioni sono state archiviate con richiamo;
- per n. 5 segnalazioni è stata deliberata la sanzione disciplinare della sospensione;
- n. 5 segnalazioni sono in istruttoria preliminare.

Nel corso dell'anno 2025 ha tenuto n. 12 sedute collegiali.

Il Presidente
Alfredo Robella

La Consigliera Segretaria
Nadia Pompeo